



COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA
PROVINCIA DI SALERNO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N.71 del 27/12/2016

OGGETTO: IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLA FORSU CON PRODUZIONE DI BIOMETANO IN LOCALITÀ FOSSE DEL MULINO SANT'ARSENIO – DISCUSSIONE E CONSEGUENTI DETERMINAZIONI.

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di dicembre alle ore 11:15, presso il Palazzo Gerbasio , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dr. Rinaldi Giuseppe.

Partecipa il Il Segretario Comunale Dr.ssa Alessia Mari il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Procedutosi all'appello nominale risultano:

Nominativo	Titolo	Presente
RINALDI GIUSEPPE	Presidente del Consiglio	Si
RADESCA FRANCESCO	CONSIGLIERE	No
GARONE MICHELE FRANCO	CONSIGLIERE	Si
MANILIA MARZIA	CONSIGLIERE	Si
DE PAOLO MICHELINA	CONSIGLIERE	No
LARocca GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Si
BIANCULLI NICOLA	CONSIGLIERE	Si
GAGLIOTTA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Si
PEPE ROSANNA	CONSIGLIERE	Si
LAGRECA RENIVALDO	CONSIGLIERE	No
D'ALVANO MICHELE	CONSIGLIERE	No
COZZA AMANDA	CONSIGLIERE	Si
CESTARI PASQUALE	CONSIGLIERE	Si

PRESENTI: 9

ASSENTI: 4

In prosieguo della seduta consiliare, il **Sindaco**, Prof. Giuseppe Rinaldi, apre la discussione sul punto n. 11 all'ordine del giorno.

Il Sindaco provvede ad illustrare al collegio l'argomento e spiega che il Comune di Sant'Arzenio, prima che cadesse l'Amministrazione, ha assegnato ulteriori lotti dell'area PIP ad una società che si occupa del trattamento della FORSU e che vorrebbe realizzare un impianto per il relativo trattamento di 60.000 tonnellate, che è un numero enorme, se solo di considera che in tutto il Vallo di Diano si producono 20.000 tonnellate; per poter funzionare, quindi, l'impianto deve ricevere FORSU da altre parti della Regione, in particolare dal casertano e dal napoletano. Rammenta al collegio che la Giunta della Comunità Montana del Vallo di Diano ha già approvato un progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU di 20.000 tonnellate all'interno dell'area PIP del Comune di Sala Consilina, mentre la Regione Campania, invece, ha fatto un avviso pubblico per la realizzazione di un impianto molto più grande. Prosegue evidenziando che in sede di Conferenza dei Sindaci si è deciso di occuparsi anzitutto del SAD rifiuti Eco-Diano, essendosi effettuata la seguente riflessione: evitare che l'impianto di Sala Consilina potesse servire altri territori se non il solo Vallo di Diano. Il Sindaco conclude il suo intervento affermando che il problema non riguarda solo il Comune di Sant'Arzenio, ma tutto il Vallo di Diano, perché l'impianto che si intende realizzare è troppo grande; pertanto il Consiglio Comunale deve dire no alla realizzazione dello stesso attraverso un apposito atto deliberativo, il cui schema verrà adottato da tutti i Comuni del territorio e rispetto al quale chiede di aggiungere di fare voti al commissario straordinario del Comune di Sant'Arzenio affinché agisca in autotutela

Interviene il Consigliere **Cozza**, la quale, nel dirsi favorevole alla concertazione, a nome del gruppo consiliare Risveglio Civico preannuncia il voto favorevole.

Non seguono altri interventi; pertanto il **Sindaco** dichiara chiusa la discussione ed invita i componenti il collegio a deliberare sull'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi sopra sintetizzati;

VISTI:

- la Delibera di Consiglio del Comune di Sant'Arzenio n. 31 del 28/12/2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale del medesimo Ente n. 86 del 10/11/2016 che ha assegnato alla società Biometano Salernitano srl n.6 lotti in area PIP in località Fosso del Mulino per complessivi 25.455,66 mq ai fini della realizzazione di una centrale per la produzione di biometano da digestione anaerobica della FORSU;

CONSIDERATO che:

- il progetto relativo all'impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano, di cui alle delibere sopra citate, prevede il trattamento di 60000 t/anno di rifiuti non pericolosi di natura organica per la produzione di biogas, una quantità media di gran lunga superiore a quanto producono in tal settore i Comuni del Vallo di Diano (circa 20000 t/anno);
- nessun Comune del Vallo di Diano, eccetto il deliberante Sant'Arzenio, è stato coinvolto, né formalmente né informalmente, alla condivisione dell'autorizzazione di un impianto, il cui impatto non può essere confinato ai soli limiti geografici di Sant'Arzenio ma chiaramente coinvolge l'intero comprensorio del Vallo di Diano;
- in data 30.03.2015 veniva convocata la Conferenza dei Sindaci della Comunità Montana Vallo di Diano, in cui si prendeva atto, da parte dei Sindaci presenti, della possibilità progettuale della "Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU

del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento” per una quantità adeguata al comprensorio valdianese;

- in quella sede i Sindaci confermavano l’interesse alla realizzazione dell’opera e su invito del Presidente della Comunità Montana Vallo di Diano, hanno aderito alla richiesta di deliberare nei rispettivi organi amministrativi;
- nn data 14.07.2015, in attuazione, alla delibera di Giunta 75 del 07/07/2015 della Comunità Montana Vallo di Diano, (con la quale è stato disposto di farsi carico degli adempimenti progettuali per il recupero del finanziamento di euro 1593286,06 da parte del MISE ai fini della realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione della FORSU, ed è stato dato incarico all’Ufficio Tecnico della stessa Comunità Montana per la progettazione dell’infrastruttura), l’Ufficio Tecnico, considerato l’alto contenuto professionale specialistico richiesto dalla progettazione dell’infrastruttura, a seguito di un’adeguata indagine di mercato ed in conformità del combinato disposto degli artt. 91 c. 2 e 125 c. 11 del D.Lgs. 163/2006 e del regolamento per l’acquisizione di beni e servizi in economia della C.M. Vallo di Diano, istituiva un gruppo di progettazione, che ha redatto la relazione e gli elaborati tecnici ad essa allegati per la realizzazione del PRIMO STRALCIO FUNZIONALE del progetto di REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PER LA VALORIZZAZIONE ENERGETICA DELLA FORSU DEL COMPENSORIO DEL PATTO TERRITORIALE VALLO DI DIANO E BUSSENTO;
- la realizzazione del primo stralcio funzionale, consentirà, inoltre, di avviare immediatamente una procedura in project financing, come disciplinato dal Codice degli appalti per affidare ad un concessionario la realizzazione della restante parte dell’impianto;
- con Avviso pubblico, a seguito della DGR 381/2015, la Giunta Regionale della Campania – Assessore all’Ambiente – Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema – invitata le Amministrazioni Comunali interessate a presentare manifestazione di interesse per la localizzazione di impianti di compostaggio privilegiando lotti aree PIP di circa 20000mq e prevedendo un carico di rifiuti di gran lunga superiore a quanto produce il Vallo di Diano;
- a fronte di tale Avviso, in sede di Conferenza dei Sindaci, si riteneva attendere la costituzione dell’ATO e dei SAD comprensoriali, prima di offrire la disponibilità alla realizzazione di un impianto di trattamento dei rifiuti che da comprensoriale poteva trasformarsi in regionale;
- il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n. 14, “Norme di attuazione della normativa nazionale”, prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l’ottimale svolgimento dei servizi in un’ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;
- le amministrazioni comunali si sono più volte confrontate sul tema attraverso i propri rappresentanti, approfondendo i vari aspetti della gestione in convenzione della funzione comunale di organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani;
- tra maggio e luglio 2016 le predette Amministrazioni Comunali hanno partecipato ad un Laboratorio sulla gestione associata dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, promosso da IFEL (Istituto per l Finanza e l’Economia Locale) nell’ambito del progetto ANCI – Ministero dell’Ambiente “Campania Differenzia”, e che tra le predette Amministrazioni è emersa la volontà di elaborare una proposta operativa per la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale (SAD) denominato “EcoDiano” ai sensi e per gli effetti dell’art.24 della L.R. Campania 14/2016;
- è stato istituito presso la Comunità Montana Vallo di Diano il Gruppo di Lavoro, che avrà tra le proprie finalità quella di elaborare una proposta motivata per la costituzione del SAD “EcoDiano” ai sensi dell’art.24 della L.R. 14/2016; il gruppo di Lavoro dovrà concludere i propri lavori entro 30 giorni della sua costituzione; la Comunità Montana Vallo di Diano costituirà una struttura organizzativa per la conduzione delle attività;

RITENUTO:

- di poter condividere l’iter finora condotto per il finanziamento di “Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento”;

- che il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n.14 “Norme di attuazione della normativa nazionale”, prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l’ottimale svolgimento dei servizi in un’ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;

Rilevato che la presente deliberazione non abbisogna dei pareri di regolarità di cui agli articoli 49 e 147-*bis*, del D.lgs. n. 267/2000;

Dato atto che i componenti il collegio presenti in aula sono in numero di **10** (Rinaldi, Radesca, Garone, Larocca, Bianculli, Gagliotta, Pepe, Manilia, Cozza, Cestari);

Con votazione unanime resa in forma palese per alzata di mano dai dieci componenti presenti e votanti;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono riportati ed approvati,

1. **Di prendere atto** dell’iter finora condotto per il finanziamento della “Realizzazione di un impianto di digestione anaerobica per la valorizzazione energetica della FORSU del comprensorio del Patto Territoriale Vallo di Diano e Bussento”;
2. **Di prendere atto che** il Vallo di Diano si sta autodeterminando, a seguito della Legge Regionale 26.05.2016 n. 14, “Norme di attuazione della normativa nazionale”, prevedendo la costituzione di un Sub Ambito Distrettuale che rappresenti una modalità per l’ottimale svolgimento dei servizi in un’ottica di ottimizzazione del ciclo o di segmenti funzionali dello stesso;
3. **Di determinarsi** negativamente nei confronti della realizzazione dell’impianto di digestione anaerobica della frazione organica dei rifiuti con produzione di biometano previsto nel Comune di Sant’Arsenio che prevede il trattamento di 60000 t/anno di rifiuti non pericolosi di natura organica per la produzione di biogas, una quantità media di gran lunga superiore a quanto producono in tal settore i Comuni del Vallo di Diano (circa 20000 t/anno);
4. **Di ritenere che** l’opera prevista in Sant’Arsenio sia incompatibile con la programmazione avviata nel comprensorio del Vallo di Diano sia dal punto di vista ambientale che sociale che economico;
5. **Di richiedere** provvedimento in autotutela al Commissario del Comune di Sant’Arsenio di revoca della Delibera di Giunta Comunale di Sant’Arsenio di cui in premessa;

Successivamente, il **Sindaco** invita il collegio a votare la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

All’unanimità dei presenti e votanti (Rinaldi, Radesca, Garone, Larocca, Bianculli, Gagliotta, Pepe, Manilia, Cozza, Cestari), con separata votazione palese per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile *ex art.* 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

_____ Dr. Rinaldi Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Alessia Mari

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267;

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

-(X) è stata affissa all'Albo dal 20/01/2017 pretorio e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Montesano sulla Marcellana lì 20/01/2017

Il Segretario Comunale
Il Segretario Comunale Dr.ssa Alessia Mari_

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, N. 267;

Vista la Legge Costituzionale 18.10, 2001, n. 3 di modifica della Costituzione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 6085 del 09.11.2001;

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27/12/2016

-(X) perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

-() perché decorsi 10 gg dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Montesano sulla Marcellana lì 20/01/2017

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Alessia Mari